



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DI
EPRCOMUNICAZIONE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT
CONVOCATA IN CONVOCAZIONE UNICA PER IL GIORNO
29 APRILE 2024

(Relazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter T.U.F.)

Signori Azionisti,

a seguito della delibera adottata il giorno 28 marzo 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit (**EPR** o **Emittente**), con avviso pubblicato, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi in data 12 aprile 2024 e per esteso successivamente sul sito internet dell'Emittente, è stata convocata l'assemblea dei soci dell'Emittente in seduta ordinaria per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 15:00, presso la sede legale della Società in Roma, Via Arenula n. 29, e in seduta straordinaria, presso lo stesso luogo alle ore 15:45, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ordine del giorno

parte ordinaria

- (1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Società; esame delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti;
- (2) Deliberazioni relative alla destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
- (3) Proposta di conferma ad amministratori del Dott. Aldo Iaquinia e del Dott. Mauro Isidori, già nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, con delibere del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25 ottobre 2023 e dell'11 gennaio 2024; delibere inerenti e conseguenti;
- (4) Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. del codice civile all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti;
- (5) Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile:
 - (5.1) nomina di un sindaco effettivo;
 - (5.2) nomina di un sindaco supplente;
- (6) Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti, nonché per la revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi 2024-2026 e determinazione del relativo compenso;

parte straordinaria

- (1) Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate (i) al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A., nonché (ii) a fronte dell'entrata in vigore della Legge 21/2024 (cd. Legge Capitali); delibere inerenti e conseguenti.

*** **

1. Argomento 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Società; esame delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'assemblea sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, del codice civile).

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 chiude con un utile netto di esercizio pari ad Euro 66.393.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato del gruppo chiuso al 31 dicembre 2023 che chiude con un utile pari a Euro 139.806.

Tutto ciò premesso si propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 insieme ai relativi allegati.

Vi ricordiamo che tutta la documentazione comprendente, tra l'altro, il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione (cui si rinvia per maggiori dettagli), le relazioni dei Sindaci e della Società di Revisione, è messa a Vostra disposizione presso la sede sociale della Società ed è consultabile sul sito Internet della stessa all'indirizzo www.eprcomunicazione.it (sezione *Investor Relations*), nonché sul sito www.borsaitaliana.it (sezione Azioni/Documenti).

Tutto ciò premesso, in relazione ai presenti argomenti all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit:

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;*
- *considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- (i) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 66.393 (sessantaseimilatrecentonovantatre/00);*

- (ii) di prendere atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023 e della relativa documentazione accessoria;*
- (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."*

2. Argomento 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Deliberazioni relative alla destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio di Eprcomunicazione S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio di Euro 66.393. In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 66.393 integralmente a riserva legale.

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L'Assemblea di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit,

- *esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a 66.393;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- *di destinare l'utile per Euro 66.393 integralmente a riserva legale.”*

3. Argomento 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Proposta di conferma ad amministratori del Dott. Aldo Iaquina e del Dott. Mauro Isidori, già nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, con delibere del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25 ottobre 2023 e del 11 gennaio 2024; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla vostra approvazione la conferma della nomina del dott. Aldo Iaquina, nonché del dott. Mauro Isidori, quali amministratori della Società.

Come già oggetto di informativa al mercato, in data 25 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione - con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. - ha nominato per cooptazione alla carica di amministratore di Eprcomunicazione Società Benefit il Dott. Aldo Iaquina, in sostituzione del Dott. Roberto Della Seta, dimissionario dalla carica di amministratore. Ai sensi dell'art 2386 cod. civ. l'amministratore come sopra nominato per cooptazione rimane in carica fino alla prossima Assemblea, e quindi fino all'Assemblea convocata per il 29 aprile 2024.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in quella sede di determinare provvisoriamente il compenso annuo spettante al neominato amministratore dott. Iaquina in complessivi Euro 11.000 (undicimila/00), in continuità con quanto precedentemente deliberato dall'assemblea degli azionisti e successivamente dallo stesso Consiglio di Amministrazione e da sottoporre a conferma da parte dell'assemblea dei soci.

Con riferimento al Dott. Mauro Isidori, anche in questo caso come già oggetto di informativa al mercato, in data 11 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione - con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. - ha nominato per cooptazione alla carica di amministratore di Eprcomunicazione Società Benefit il Dott. Mauro Isidori, in sostituzione del Dott. Valerio Gianni, dimissionario dalla carica di amministratore. Ai sensi dell'art 2386 cod. civ. l'amministratore come sopra nominato per cooptazione rimane in carica fino alla prossima Assemblea, e quindi fino all'Assemblea convocata per il 29 aprile 2024. Anche in quell'occasione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di determinare il compenso annuo spettante al neominato amministratore dott. Isidori in complessivi Euro 11.000 (undicimila/00), in continuità con quanto precedentemente deliberato dall'assemblea e successivamente dallo stesso Consiglio di Amministrazione e da sottoporre a conferma da parte dell'assemblea dei soci.

L'Assemblea è quindi chiamata ad assumere le conseguenti deliberazioni. Vi ricordiamo infine che trattandosi di mera integrazione del numero di consiglieri non è pertanto previsto il deposito di liste funzionale alla complessiva rinomina dell'organo amministrativo nel suo complesso. I consiglieri così nominati scadranno insieme a quelli attualmente in carica, vale a dire, come sopra ricordato, alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di confermare gli amministratori come sopra cooptati, con durata in carica coincidente con il residuo periodo del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione e con conferma dell'emolumento annuo lordo spettante agli stessi in Euro 11.000, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 4 novembre 2022 e successivamente deliberato dal Consiglio di amministrazione.

La documentazione inerente il profilo professionale degli amministratori proposti è allegata alla presente relazione e sul sito internet all'indirizzo www.eprcomunicazione.it nella sezione "Investor Relations".

Fermo restando quanto sopra illustrato e le motivazioni delle proposte formulate dall'organo amministrativo, Vi ricordiamo che ogni Azionista ha in ogni caso diritto di formulare proposte in merito a quanto sopra. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sull'esigenza di presentare le proprie proposte in merito alla presentazione delle relative candidature con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, e comunque secondo i termini previsti nell'avviso di convocazione, in ogni caso accompagnate da: (i) un curriculum vitae professionale dei candidati nonché (ii) la dichiarazione con la quale i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause d'incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore.

Tutto ciò premesso, in relazione ai presenti argomenti all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit:

- *udita l'esposizione del Presidente*
- *considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- (i) *di confermare la nomina del dott. Aldo Iaquinia, nato a San Giovanni in Fiore (CS) in data 6 settembre 1963, CF: QNTLDA63P06H919H, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, a consigliere di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, sino alla scadenza del mandato degli attuali amministratori in carica, ossia sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;*
- (ii) *di confermare la nomina del dott. Mauro Isidori, nato a Roma (RM) in data 9 novembre 1973, CF: SDRMRA73S09H501M, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, a consigliere di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, sino alla scadenza del mandato degli attuali amministratori in carica, ossia sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;*
- (iii) *di attribuire ai consiglieri Dott. Aldo Iaquinia e Dott. Mauro Isidori l'importo di Euro 11.000 a favore di ciascuno di essi, oltre IVA, spese e contributi di legge, a titolo di compenso lordo annuo, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 4 novembre 2022;*
- (iv) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega per singoli atti o per categorie i atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché di apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."*

4. Argomento 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria - Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. del codice civile all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ, nonché dell'art. 132 del d.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (**TUF**) e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (**Regolamento Emittenti Consob**). Tali articoli prevedono che l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto. Si ricorda che la Società attualmente non detiene azioni proprie in portafoglio.

È intenzione della Società proporre l'autorizzazione per un piano di cui al seguito:

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire di acquistare e disporre delle azioni proprie, per dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente – ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito **MAR**) e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini:

- sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- nell'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di *stock-option* e/o nella possibilità di implementare piani di *stock-grant*;
- nell'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- nel poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc., e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima,

anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;

- offrire agli azionisti uno strumento addizionale di remunerazione del proprio investimento.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (**Regolamento Delegato**), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si precisa preliminarmente che il capitale sociale sottoscritto e versato, pari ad Euro 70.081,25, è attualmente rappresentato da n. 2.803.250 azioni ordinarie (ISIN: IT0005519837) senza indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie in portafoglio.

L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio medesimo, sino ad un numero massimo che, considerando le azioni Eprcomunicazione di volta in volta detenute dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia superiore al 10% dell'attuale capitale sociale e per un controvalore massimo di Euro 200.000. Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. Si sottolinea, in tal senso, che le azioni proprie potranno anche essere utilizzate come provvista di un eventuale piano di incentivazione a lungo termine dei manager e/o dipendenti del Gruppo.

La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli). In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ. o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto la legge pro tempore vigente.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni da acquistare

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3, comma 2, del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni Eprcomunicazione nei 20 giorni di negoziazioni precedenti nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

Per quanto riguarda l'alienazione o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre e/o utilizzare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea per le finalità sopra indicate, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie

L'effettuazione degli acquisti avverrà sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, ovvero secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile. Quanto agli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, in relazione ai presenti argomenti all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea degli Azionisti di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit,

- *vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta i Consiglieri di Amministrazione pro tempore a effettuare, in nome e per conto di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit, operazioni di acquisto, di azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo*

che, tenuto conto delle azioni proprie Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate, non sia superiore al 10% del capitale sociale e per un controvalore massimo acquistato di Euro 200.000, stabilendo che:

- a) l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;*
 - b) l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;*
 - c) delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
 - d) gli acquisti, ove effettuati mediante acquisti sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, in attuazione del Regolamento MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società nei 20 giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;*
 - e) l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti all'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;*
- 2. di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit, tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;*

3. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti."*

5. Argomento 5 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile:

(5.1) nomina di un sindaco effettivo;

(5.2) nomina di un sindaco supplente.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che in data 16 ottobre 2023, il Sindaco effettivo dott. Andrea Mazzetti ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali, aventi efficacia immediata. Ai sensi dell'art. 2401, primo comma, del codice, il Sindaco Supplente Grazia Carbone ha assunto la carica di Sindaco Effettivo della Società sino alla successiva Assemblea.

Si ricorda che ai sensi del menzionato articolo, i sindaci effettivi subentranti in sostituzione dei sindaci cessati restano in carica fino all'assemblea successiva, la quale è tenuta a procedere all'integrazione del Collegio Sindacale nel rispetto delle prescrizioni normative applicabili.

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di confermare la Dott.ssa Grazia Carbone come Sindaco effettivo e di procedere alla nomina di un nuovo sindaco supplente, ai fini del raggiungimento del numero di membri del Collegio Sindacale richiesto ai sensi di legge. Si specifica che i sindaci nominati nel corso della prossima assemblea del 29 aprile 2024 rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, al pari dei membri già nominati dall'assemblea del 20 ottobre 2022, percependo il medesimo compenso. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono presentare i requisiti di professionalità e onorabilità di cui art. 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge e di statuto. La perdita di tali requisiti determina l'immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano. Vi ricordiamo che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2400, comma 4, del codice civile, al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

Non trovando applicazione le disposizioni statutarie e di legge relative al meccanismo del c.d. voto di lista applicabili per il rinnovo dell'intero Collegio Sindacale, l'Assemblea è chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, assicurando una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo Statuto.

Alla luce di quanto precede, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione vi invita, sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti, a procedere alla nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente eventualmente necessario ai fini dell'integrazione del Collegio Sindacale. I sindaci così nominati scadranno insieme ai componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Fermo restando quanto sopra illustrato e le motivazioni delle proposte formulate dall'organo amministrativo, Vi ricordiamo che ogni Azionista ha in ogni caso diritto di formulare proposte in merito a quanto sopra. I signori Azionisti che intendano pertanto avanzare proposte di nomina di un nuovo membro dell'organo stesso sono invitati a presentare con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, e comunque secondo i termini previsti nell'avviso di convocazione.

Argomento 6 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti, nonché per la revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi 2024-2026 e determinazione del relativo compenso.

In concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit scade l'incarico conferito alla società BDO Italia S.p.A. per la revisione legale dei conti dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del Gruppo Eprcomunicazione per il triennio 2021-2023. In considerazione di tale scadenza, i signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2024-2026 e di revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno per il medesimo triennio.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione informa l'Assemblea di aver dato avvio a una procedura di selezione della società di revisione, richiedendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione aventi ad oggetto l'incarico triennale di revisione legale della tenuta dei conti dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del Gruppo Eprcomunicazione per il triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché aventi ad oggetto l'incarico per la revisione limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno per il medesimo triennio.

L'offerta pervenuta, che resta depositata agli atti della Società, è stata prontamente messa a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà quindi all'Assemblea ordinaria la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in merito al conferimento all'assegnataria dell'incarico di revisione legale dei conti dei bilanci individuali di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit e dei bilanci consolidati del Gruppo Eprcomunicazione, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi compresi tra il 2024 e il 2026, riportata in allegato alla presente.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit:

- *vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39,*

delibera

1. *di conferire l'incarico di revisione legale, con particolare riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, per gli anni sociali 2024, 2025 e 2026, nonché per la revisione contabile*

limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno per gli esercizi compresi tra il 2024 e 2026, alla società di revisione BDO Italia S.p.A.;

2. *di approvare l'offerta economica della società BDO Italia S.p.A. per Euro 26.000 annui; così strutturata:*

- a) per la revisione contabile del bilancio di esercizio della società e per la verifica della regolare tenuta della contabilità (per Euro 12.000);*
- b) in aggiunta per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Eprcomunicazione (per Euro 6.000);*
- c) in aggiunta per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi compresi tra il 2024 e il 2026 (per Euro 8.000)."*

1. **Argomento 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria – Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate (i) al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A., nonché (ii) a fronte dell'entrata in vigore della Legge 21/2024 (cd. Legge Capitali); delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, la proposta di modifica dello statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (**Borsa Italiana**) nell'avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023, avente ad oggetto la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori (**l'Avviso**).

Ai sensi dell'Avviso, Borsa Italiana ha provveduto ad eliminare tale onere gravante sull'Euronext Growth Advisor nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'emittente, allineando la disciplina a quanto attualmente previsto per le società quotate sul mercato regolamentato. Pertanto, la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori deve essere effettuata dal consiglio di amministrazione della Società al momento della nomina e poi annualmente.

Alla luce di quanto sopra, occorre eliminare dallo statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in occasione di nomina degli amministratori indipendenti, pertanto lo stesso sarà oggetto di modifica e allineamento agli articoli 22 e 23 dello statuto.

In aggiunta a quanto sopra, a fronte dell'entrata in vigore della Legge 5 marzo 2024 n. 21 (**Legge Capitali**), la quale ha apportato modifiche, *inter alia*, alla disciplina dei cd. emittenti strumenti finanziari diffusi eliminando, in particolare, l'art. 116 del D.lgs. 58/1998 (**TUF**), si rende necessario eliminare dallo statuto ogni riferimento all'art. 116 del TUF e pertanto riformulare in modo coerente l'art. 35 dello statuto sociale.

Nelle tabelle che seguono sono illustrate, in grassetto, esclusivamente le modifiche che si propone di apportare ai testi degli articoli 22, 23 e 35 dello Statuto sociale, raffrontati con i testi attualmente vigente.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 22 (Numero, durata e compenso degli amministratori)	Articolo 22 (Numero, durata e compenso degli amministratori)
22.1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri.	22.1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri.
22.2. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea	22.2. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea

<p>convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto, e sono rieleggibili.</p> <p>22.3. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF. Almeno uno di questi deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Euronext Growth Advisor.</p> <p>22.4. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.</p> <p>22.5. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto</p>	<p>convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto, e sono rieleggibili.</p> <p>22.3. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e devono essere scelti sulla base degli eventuali criteri di volta in volta previsti dal Regolamento Euronext Growth Milan.</p> <p>22.4. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.</p> <p>22.5. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto</p>
--	---

a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.	a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.
---	---

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 23 (Nomina degli amministratori)	Articolo 23 (Nomina degli amministratori)
<p>23.1. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.</p> <p>23.2. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso a società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.</p> <p>23.3. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari a tre, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da più di 7 (sette) membri, fermo restando che almeno un amministratore, tra quelli indicati nella lista, in possesso dei requisiti di indipendenza deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati</p>	<p>23.1. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.</p> <p>23.2. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso a società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.</p> <p>23.3. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari a tre, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e devono contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da più di 7 (sette) membri.</p> <p>23.4. Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere</p>

positivamente dal Euronext Growth Advisor.

23.4. Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

23.5. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) un documento rilasciato dall'Euronext Growth Advisor della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della società e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

23.6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

23.7. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può

essere messo a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

23.5. **Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, sulla base degli eventuali criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Euronext Growth Mila, e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.**

23.6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

23.7. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

23.8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono: in caso di presentazione di più di una lista, (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti

<p>presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>23.8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono: in caso di presentazione di più di una lista, (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.</p> <p>23.9. Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.</p> <p>23.10. Nel caso nessuna lista, oltre a quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia raggiunto la soglia di voti descritta al punto 22.9 che precede, allora tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.</p> <p>23.11. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.</p> <p>23.12. Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e</p>	<p>vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.</p> <p>23.9. Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.</p> <p>23.10. Nel caso nessuna lista, oltre a quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia raggiunto la soglia di voti descritta al punto 23.9 che precede, allora tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.</p> <p>23.11. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.</p> <p>23.12. Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.</p> <p>23.13. In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di</p>
---	---

<p>regolamentari pro tempore vigenti.</p> <p>23.13. In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti.</p> <p>23.14 Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirlo mediante il sistema di cooptazione con un soggetto iscritto nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, ai sensi dell'art. 2386 c.c. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora il soggetto cooptato non presenti i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva – se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo – provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.</p> <p>23.15 Se nel corso dell'esercizio viene a mancare la maggioranza degli amministratori tra quelli originariamente nominati</p>	<p>componenti da eleggere ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti.</p> <p>23.14 Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirlo mediante il sistema di cooptazione con un soggetto iscritto nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, ai sensi dell'art. 2386 c.c. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora il soggetto cooptato non presenti i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva – se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo – provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.</p> <p>23.15 Se nel corso dell'esercizio viene a mancare la maggioranza degli amministratori tra quelli originariamente nominati</p>
--	---

dall'assemblea, allora l'intero consiglio di amministrazione si intende cessato. In tal caso, l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica per gli adempimenti necessari.	
---	--

Testo vigente	Testo proposto
<p align="center">Articolo 35</p> <p align="center">(Eventuale qualificazione della società come diffusa)</p>	<p align="center">Articolo 35</p> <p align="center">(Eventuale qualificazione della società come diffusa)</p>
<p>35.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-<i>bis</i> c.c., 111-<i>bis</i> delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>	<p>35.1 Qualora, anche in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi della normativa vigente, troveranno applicazione le disposizioni dettate da tale normativa nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari.

Tutto ciò premesso, in relazione ai presenti argomenti all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea degli Azionisti di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di approvare le modifiche statutarie proposte e in particolare le modifiche agli articoli 22, 23 e 35, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo Statuto sociale così come modificato;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione Camillo Ricci, con facoltà di sub-delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."*

Roma, 12 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Camillo Ricci